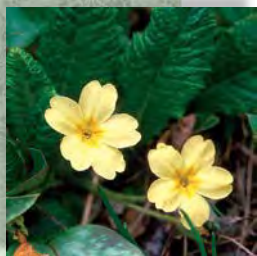




1.



2.



3.



4.



5.

## La Flora dei monti di Lumezzane

Sui nostri monti è possibile ammirare numerosi fiori. La bastionata del Ladino si rivela fonte inesauribile di scoperte in tutte le stagioni perchè, in virtù delle caratteristiche delle rocce calcaree, vi trovano habitat molti fiori di montagna che sono vanto di reputati giardini botanici naturali. I fiori del

Ladino anticipano di qualche mese le fioriture in quota, concedendo il massimo splendore a partire già dal mese di aprile.

A primavera si possono così osservare nei prati la *primula*, l'*aquilegia*, la *non ti scordar di me*; nei boschi cedui crescono il *dente di cane*, la *scilla*, il *mughetto*, l'*iris*, la *peonia* che, per le sue dimensioni, è certamente il fiore più sontuoso. Nelle zone soleggiate prevalgono invece la *poligala*, la *globularia*, la *daphne*, la *genziana*, varie orchidee fra cui l'*ophris bertolonii* di una certa rarità, e sulle rocce si aggrappano gli splendidi ciuffi di *primula auricula*, comunemente conosciuta in loco come "viola gialla". Sui versanti a sud si può trovare inoltre l'*asfodelo*, tipico del Mediterraneo; invece, nei pendii a Nord, persisterà la fioritura dell'*anemone primaverile*, chiaro residuo di epoche glaciali.

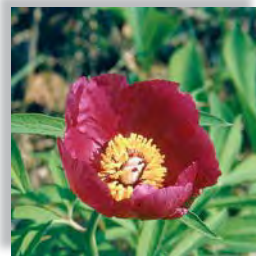
Con la stagione più calda sbocceranno i gigli *martagone*, *rosso* o di



6.



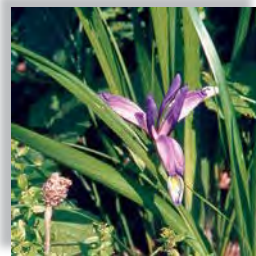
7.



8.



9.



10.



11.



12.



13.



14.



15.

*S. Giovanni, il lino alpino, il geranio e il garofano selvatico.*

È un elenco parziale dei fiori del Ladino; altri ancora se ne possono scoprire, basta camminare lentamente e guardare con attenzione.

Un libro specifico potrà aiutare gli appassionati a individuare con soddisfazione i fiori memorizzati o fotografati, mentre la loro conoscenza porterà sicuramente a rispettarli e preservarli in quanto bene comune, ritrovandoli ogni anno come fedeli amici.



16.



16.



18.



19.



20.

Didascalie:

1. Rosa di Natale (*Helleborus Niger*)
2. Dente di cane (*Erytronium Dens-Canis*)
3. Primula comune (*Primula Vulgaris*)
4. Genziana di clusio (*Gentiana Clusii*)
5. Anemone epatica-fegatella (*Hepatica Nobilis*)
6. Orecchia D'Orso (*Primula Auricula*)
7. Mughetto (*Convallaria Maialis*)
8. Peonia (*Paeonia Officinalis*)
9. Asfodelo (*Asphodelus Albus*)
10. Giaggiolo selvatico (*Iris Graminea*)
11. Orchide Sambucina (*Dactylorhiza Latifolia*)
12. Geranio Sanguigno (*Geranium Sanguineum*)
13. Garofano di monte (*Dianthus Deltoides*)
14. Giglio Rosso (*Lilium Bulbiferum*)
15. Platantera-orchidea (*Platanthera Bifolia*)
16. Aglio selvatico (*Allium oleraceum*)
17. Ciclamino (*Cyclamen Purpurascens*)
18. Castagno (*Castanea Sativa*)
19. Faggio (*Fagus Sylvatica*)
20. Pero Corvino (*Amelanchier Ovalis*)





## La Fauna dei monti di Lumezzane



### Volpe Rossa (*Vulpes vulpes*)

Nome Dialettale: Volp

La Volpe ha forme snelle, muso lungo e appuntito, orecchie grandi, coda lunga e folta, zampe relativamente brevi. In entrambi i sessi il colore del mantello è bruno-fulvo tendente al rossastro nelle parti superiori e biancastro in quelle inferiori, come pure bianca è l'estremità della coda. Si osservano, comunque, variazioni di colore stagionali e individuali. Lunghezza testa-corpo cm 57-77, altezza alla spalla cm 35-40, peso Kg 6-10.

osservano, comunque, variazioni di colore stagionali e individuali. Lunghezza testa-corpo cm 57-77, altezza alla spalla cm 35-40, peso Kg 6-10.



### Lepre Comune (*Lepus europaeus*)

Nome Dialettale: Legor

La Lepre comune o europea ha forme slanciate, testa abbastanza piccola con occhi grandi e orecchie lunghe, arti posteriori più robusti e più lunghi degli anteriori, coda relativamente sviluppata. In entrambi i sessi la colorazione del mantello è fulvo-grigiastra con tonalità nerastre sul dorso; ventre, parti interne degli arti e parte inferiore della coda biancastri. Lunghezza

testa/corpo cm 48-70, peso Kg 2,5-6,5.



### Cinghiale (*Sus Scrofa*)

Nome Dialettale: Cinghial

Il Cinghiale è un artiodattilo suiforme (*Sus scropha*) della famiglia dei Suidi, diffuso nell'Europa centro-settentrionale e anche in alcune regioni d'Italia. Alto ca. 100-150 cm, ha corpo tozzo, con pelle spessa e resistente, coperta da una lanugine bruna e da lunghe setole grigio-rossicce, grugno



## Fagiano (*Phasianus colchicus*)

*Nome Dialettale: Fasà*

Il Fagiano ha grandi dimensioni, forme massicce e possenti, becco robusto, ali brevi e arrotondate, coda lunga (nel maschio può raggiungere i 50 cm e nella femmina i 20-25 cm), tarsi muniti di un forte sperone nel maschio. Il piumaggio presenta colori diversi nelle varie razze, che, più o meno ibridate sono presenti nel nostro Paese. I maschi hanno tinte vivaci con caratteristiche caruncole scarlatte intorno all'occhio, mentre le femmine presentano colori poco appariscenti. In volo le dimensioni e la lunghezza della coda ne consentono un facile riconoscimento dagli altri Fasianidi. Lunghezza cm 53-89, peso gr 1.100-1.600.



## Pettirosso (*Erithachus rubecula*)

*Nome Dialettale: Sbeset*

Il Pettirosso appartiene alla famiglia dei Turdidi e raggiunge appena i quindici centimetri di lunghezza. Il nome deriva dal colore rossastro del petto e della testa, mentre il resto del corpo è grigio. Ha un aspetto paffuto, ma un carattere molto aggressivo, soprattutto con chi si avvicina al nido. Convive molto bene comunque con l'uomo, al punto che costruisce il nido anche nei pressi delle case. Non vola molto, solamente per procurarsi il cibo e lungo il terreno si muove a saltelli. Ogni esemplare, maschio e femmina, dispone di un proprio territorio che quando si accoppiano uniscono. La femmina si occupa della costruzione del nido, mentre il maschio procura il cibo per lei e per i piccoli. Ci possono essere anche tre covate durante l'anno.



## Fringuello (*Fringilla coelebs*)

*Nome Dialettale: Franghen*

Il Fringuello lo si nota sia per il suo canto eccezionale, sia per i colori sgargianti del piumaggio. Queste caratteristiche appartengono però solamente ai maschi adulti, in quanto le femmine e i piccoli hanno un piumaggio grigio bruno e un cinguettio più pacato. Infatti il canto serve per attirare le femmine e per segnalare il proprio territorio. Sono uccelli onnivori, che si cibano sia di insetti che di bacche e germogli. Il nido viene costruito sulle biforcazione dei rami di grandi alberi e la femmina vi depone 4-5 uova. Sono una specie migratoria parziale, perchè durante l'inverno scendono verso i centri abitati più bassi alla ricerca di cibo.

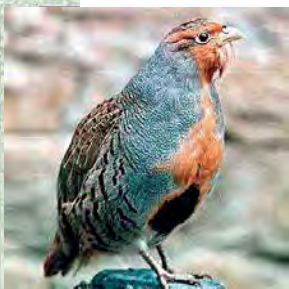


## Beccaccia (*Scolopax Rusticola*)

*Nome Dialettale: Arha*

La Beccaccia ha dimensioni medie. forme abbastanza tozze, becco lungo e diritto, occhi grandi posti molto indietro sulla testa rotonda, ali relativamente brevi e arrotondate, coda breve e zampe piuttosto corte. Il piumaggio in entrambi i sessi è di colore bruno-rosastro con barrature trasversali nere sul vertice e sul collo. parti inferiori finemente barrate

di bruno scuro, becco carnicino con apice bruno scuro, zampe carnicino-grigiastre. In volo è ben riconoscibile per la sagoma tozza, il lungo becco e il profilo arrotondato dell'ala. Lunghezza cm 33-35, peso gr 250-410.



## Starna (*Perdix perdix*)

*Nome Dialettale: Starna*

La Starna ha dimensioni medie e corporatura massiccia, becco tozzo e arcuato verso il basso, coda ed ali corte e arrotondate. Il piumaggio in entrambi i sessi è di colore marrone striato di fulvo nelle parti superiori, testa e gola marrone-arancio. fianchi barrati di castano, petto grigio vermicolato, coda rossiccia, becco e zampe grigiastri. Il maschio presenta

sul basso petto una larga macchia marrone a forma più o meno di ferro di cavallo, che nella femmina è meno estesa o del tutto assente. In volo, vista da sotto, si individua per la macchia marrone del basso petto, assai evidente nel maschio, e per la colorazione generale del corpo grigiastra. A distanza è facilmente confondibile con le specie affini (Pernice rossa, Pernice sarda, Coturnice). Lunghezza cm 28-32, peso gr 290-500.



## Peppola (*Fringilla montifringilla*)

*Nome Dialettale: Montà*

La Peppola è un uccello (*Fringilla montifringilla*) della famiglia dei Fringillidi dal piumaggio bianco e nero con petto e gola arancione. È diffusa in Europa e in Africa settentrionale. Frequenta zone boschive, specialmente di betulla e faggio dove nidifica. È granivoro.





## Merlo (*Turdus Merula*)

*Nome Dialettale: Merlo*

Il Merlo ha dimensioni medio-piccole, becco robusto e tarsi lunghi. Il maschio ha un piumaggio uniformemente nero lucente e becco giallo-nerastro. La femmina è bruno-nerastra con mento e gola grigiastri, becco bruno. In entrambi i sessi le zampe sono bruno scure. In volo, visto da sotto, il maschio è inconfondibile per la colorazione nera, le remiganti più chiare e il becco giallo, mentre la femmina appare brunastra. Lunghezza cm 25-27, peso gr 75-115.



## Cesena (*Turdus Pilaris*)

*Nome Dialettale: Gardena Bajarola*

La Cesena ha dimensioni medio-piccole, forme piuttosto slanciate, becco robusto, coda di media lunghezza e quadrata, tarsi lunghi. Il piumaggio in entrambi i sessi è molto variabile nelle tonalità ma piuttosto costante nel disegno: testa, nuca e groppone di colore grigio ardesia, dorso bruno-castano, coda castano-nerastra, gola e petto fulvo rugginoso striato di nero, ventre bianco, becco giallastro con apice nero, zampe brune. In volo, vista da sotto, è riconoscibile per il petto fulvo-gialliccio, le copritrici inferiori delle ali bianche e la coda nera. Oltre che per i colori del piumaggio, si distingue dal Tordo bottaccio e dal Tordo sassello per le dimensioni decisamente superiori. Lunghezza cm 25-28, peso gr 80-145.



## Tordo Sassello (*Turdus iliacus*)

*Nome Dialettale: Spenàrt*

Il Tordo sassello ha dimensioni medio-piccole, forme piuttosto slanciate, becco robusto, coda di media lunghezza e quadrata, tarsi lunghi. In entrambi i sessi il piumaggio è di colore bruno-olivastro scuro nelle parti superiori, bianco-fulvo striato di scuro nelle parti inferiori, sovracciglio crema, fianchi e ascellari castani, coda marrone scuro con punta delle piume bianco-fulvice. In volo, visto da sotto, è riconoscibile per la colorazione castana sotto le ali e la striatura del petto e dei fianchi. Dalla Cesena si riconosce per le minori dimensioni, mentre per le dimensioni e le forme pressoché identiche è facilmente confondibile con il Tordo bottaccio. Lunghezza cm. 21-22, peso gr. 50-75



## Tordo Bottaccio (*Turdus philomelos*)

Nome Dialettale: Durt

Il Tordo bottaccio ha dimensioni medio-piccole, forme piuttosto slanciate, becco robusto, coda di media lunghezza e quadrata, tarsi lunghi. In entrambi i sessi il piumaggio è di colore brunastro-oliva nelle parti superiori e bianco-fulvo fittamente macchiato di scuro in quelle inferiori, copritrici inferiori delle ali bianco-fulve, coda bruno-rossastra, sottocoda

bianco-crema, becco bruno scuro con base giallastra, zampe bruno-giallastre. In volo, visto da sotto, è riconoscibile per il petto fulvo-gialliccio con macchie scure, che si estendono anche sui fianchi, e il sott'ala è fulviccio. Dalla Cesena si riconosce per le minori dimensioni, mentre per le dimensioni e le forme pressoché identiche è facilmente confondibile con il Tordo sassello. Lunghezza cm 22-23, peso gr 62-90.



## Cardellino (*Carduelis carduelis*)

Nome Dialettale: Raari

uccello passeriforme della famiglia dei Fringillidi. Piumaggio grigio, maschera rosso-scarlatta e fascia gialla sulle ali. Diffuso in Europa, Asia e Africa settentrionale. È comune in Italia dove vive in pianura o nelle zone collinari. Si nutre di semi, in particolare di quelli di cardo e girasole.



## Capinera (*Sylvia atricapilla*)

Nome Dialettale: Capunegher

uccello passeriforme della famiglia dei Silviidi, dal piumaggio grigio-bruno, che diventa nero sul capo dei maschi. Comune in Italia, nidifica sugli alberi e tra i cespugli. Il suo canto è melodioso. Si nutre principalmente di insetti ma d'estate non disdegna la frutta matura.